



COMUNE DI ROVOLON

Provincia di Padova

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Sterzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 15/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Rovolon (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 15/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Sterzi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
6. Verifica della coerenza interna	13
7. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rovolon (PD) nominato con delibera consiliare n. 42 del 24.10.2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 09.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07.03.2018 con delibera n. 28, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le detrazioni, limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) (Rendiconto 2016);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 e programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 sono inserite nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione bilancio 2018-2020;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 26.02.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato. (rif. Prot. n. 698 del 29.01.2018, n. 825 del 01.02.2018 e n. 830 del 01.02.2018:

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 05.06.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione (precedente mandato Dr. Dall'Osto Stefano) formulata con verbale n 9 in data 11/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/216
Risultato di amministrazione (+/-)	1.291.014,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	596.055,75
c) Fondi destinati ad investimento	540.024,65
d) Fondi liberi	154.934,43
AVANZO/DISAVANZO	1.291.014,83

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	925.746,97	1.088.646,59	815.284,62
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	171.090,48	99.326,49	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	117.519,61	15.280,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	103.144,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.681.361,00	1.730.725,00	1.739.700,00	1.748.700,00
2	Trasferimenti correnti	169.784,00	184.816,00	180.836,00	177.066,00
3	Entrate extratributarie	572.024,15	482.721,00	421.171,00	426.171,00
4	Entrate in conto capitale	1.112.285,70	778.730,00	426.000,00	466.000,00
5	Entrate da riduzione di atti vità finanziarie	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE	5.235.454,85	4.876.992,00	4.467.707,00	4.517.937,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.627.208,94	4.991.598,49	4.467.707,00	4.517.937,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.461.978,63	2.413.833,49	2.254.282,00	2.260.814,00
		<i>di cui già impegnato</i>		294.549,57	83.814,50	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	99.326,49	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.395.108,31	804.610,00	437.100,00	477.501,00
		<i>di cui già impegnato</i>		15.280,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.280,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	70.122,00	73.155,00	76.325,00	79.622,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.627.208,94	4.991.598,49	4.467.707,00	4.517.937,00
		<i>di cui già impegnato</i>		309.829,57	83.814,50	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	114.606,49	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.627.208,94	4.991.598,49	4.467.707,00	4.517.937,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		309.829,57	83.814,50	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	114.606,49	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato, vista la stampa del bilancio per capitoli:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	99.326,49
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	15.280,00
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	114.606,49

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	911.245,45
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.766.210,44
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	296.951,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	831.086,45
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	905.539,70
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	374.149,13
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.013.966,56
	TOTALE TITOLI	5.587.903,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.499.149,27

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	3.125.034,66
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.294.547,31
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	300.000,00
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	73.155,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.034.671,40
	TOTALE TITOLI	6.227.408,37
	SALDO DI CASSA	271.740,90

compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	911.245,45
				0,00	
1	Entrate correnti di natura tributaria,	709.852,76	1.730.725,00	2.440.577,76	1.766.210,44
2	Trasferimenti correnti	112.135,54	184.816,00	296.951,54	296.951,54
3	Entrate extratributarie	384.060,54	482.721,00	866.781,54	831.086,45
4	Entrate in conto capitale	595.060,20	778.730,00	1.373.790,20	905.539,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.149,13	300.000,00	374.149,13	374.149,13
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	16.466,56	1.000.000,00	1.016.466,56	1.013.966,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.891.724,73	4.876.992,00	6.768.716,73	6.499.149,27
1	Spese correnti	710.583,17	2.413.833,49	3.124.416,66	3.125.034,66
2	Spese in conto capitale	680.489,31	804.610,00	1.485.099,31	1.294.547,31
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	73.155,00	73.155,00	73.155,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	34.671,40	1.000.000,00	1.034.671,40	1.034.671,40
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.425.743,88	4.991.598,49	6.417.342,37	6.227.408,37
SALDO DI CASSA		465.980,85	-114.606,49	351.374,36	271.740,90

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	99.326,49		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.398.262,00	2.341.707,00	2.351.937,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.413.833,49	2.254.282,00	2.260.814,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		67.753,00	75.773,00	84.688,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.600,00	11.100,00	11.501,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.155,00	76.325,00	79.622,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dalla tabella di cui al paragrafo 7.1 del presente parere.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) inesistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) inesistenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono riportati nella nota integrativa, in quanto inseriti nel DUP – Documento unico di programmazione:

- a) L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- b) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 15.03.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016: contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07.03.2018 "Adozione piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali – triennio 2018/2020 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi – biennio 2018/2019".

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 07.03.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Piano è contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07.03.2018 "Adozione piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali – triennio 2018/2020 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi – biennio 2018/2019".

6.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008), è stato aggiornato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 in data 31.07.2014;

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	99.326,49	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	99.326,49	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pere	(+)	1.730.725,00	1.739.700,00	1.748.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	(+)	184.816,00	180.836,00	177.066,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	484.721,00	421.171,00	426.171,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	708.730,00	426.000,00	466.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.415.833,49	2.254.282,00	2.260.814,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	67.753,00	75.773,00	84.688,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.775,00	1.775,00	1.775,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.346.305,49	2.176.734,00	2.174.351,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	734.610,00	437.100,00	477.501,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	20.552,00	29.115,00	32.541,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	714.058,00	407.985,00	444.960,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		147.955,00	182.988,00	198.626,00

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone la misura ad aliquote progressive sulla base degli scaglioni IRPEF come segue:

SOGLIA DI ESENZIONE: Euro 0		
Da	Scaglione	Aliquota
	0,00 fino a € 15.000,00.=	0,45%
	Da oltre 15.000,00 fino a € 28.000,00.=	0,55%
	Da oltre 28.000,00 fino a € 55.000,00.=	0,65%
	Da oltre 55.000,00 fino a € 75.000,00.=	0,75%
	Da oltre 75.000,00	0,80%

Il gettito è così previsto:

Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
265.000,00	285.000,00	285.000,00	293.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	710.000,00	725.000,00	739.000,00	745.000,00
TASI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	765.000,00	780.000,00	794.000,00	800.000,00

Per il tributo servizi gestione rifiuti, istituito con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), l'ente non ha previsto nel bilancio 2018 entrate in quanto dal 2004 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è affidato al gestore ETRA Spa che provvede anche alla riscossione dei relativi tributi.

Con deliberazione di Giunta n. 24 del 07/03/2018 si rinvia a successivo atto la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2018, che dovrà comunque essere adottato entro la data di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, ad oggi fissata per il 31.03.2018;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il cui servizio di accertamento e riscossione è stato affidato a soggetto abilitato iscritto all'albo che riconosce all'ente un canone annuo fisso di € 13.000,00;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2017	2018	2019	2020
ICI	18.619,00	8.743,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	87.632,45	75.986,65	111.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TASI	1.300,11	1.300,11	8.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TARI/TARSU/TIA						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	107.551,56	86.029,76	119.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'						

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	200.000,00	0,00	200.000,00
2018	200.000,00	0,00	200.000,00
2019	250.000,00	0,00	250.000,00
2020	250.000,00	0,00	250.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nel bilancio dell'Unione Retenus, a seguito del trasferimento del servizio di Polizia Locale dal 01.01.2014. L'Unione provvede a trasferire ai Comuni partecipanti quota dei proventi delle sanzioni. Detti proventi quantificati in euro 14.000,00 per il 2018, sulla proiezione dell'importo per il 2017, sono destinati con atto G.C. n 26 del 07.03.2018 agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le seguenti quote da destinare a ogni singola voce di spesa

- 1/4 segnaletica - lettera a) € 3.500,00.=
- 2/4 Potenziamento attività di controllo – lettera b) € 7.000,00.=
- 1/4 miglioramento sicurezza stradale e manutenzione strade - lettera c) € 3.500,00.=

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 14.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
13.690,00	12.038,00	14.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione siti tecnologici	25.000,00	25.000,00	25.000,00
concessione rete gas	85.700,00	54.900,00	54.900,00
cosap	46.700,00	46.700,00	46.700,00
TOTALE ENTRATE	157.400,00	126.600,00	126.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.845,00	17.957,00	20.070,00
Percentuale fondo (%)	10,07	14,18	15,85

La quantificazione dei valori riportati nella tabella sopra esposta appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 24 del 21.02.2001, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2018 è previsto in euro 46.700,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2018, con le tariffe deliberate con deliberazione di G.C. n. 25 del 07.03.2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche			
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	10.600,00	59.200,00	17,91
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri servizi			
TOTALE	10.600,00	59.200,00	17,91

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 07.03.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 17,91%;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	555.419,87	695.901,76	604.990,00	604.990,00
102	imposte e tasse a carico ente	49.991,68	62.464,73	54.100,00	54.100,00
103	acquisto beni e servizi	845.523,59	759.965,00	750.165,00	750.265,00
104	trasferimenti correnti	742.791,00	678.920,00	678.475,00	678.011,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	38.210,00	35.175,00	32.010,00	28.700,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.100,00	29.100,00	7.100,00	7.100,00
110	altre spese correnti	219.942,49	152.307,00	127.442,00	137.648,00
TOTALE		2.461.978,63	2.413.833,49	2.254.282,00	2.260.814,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.749,20;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 655.251,45;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	664.284,44	695.901,76
Spese macroaggregato 103	14.978,04	10.870,00
Irap macroaggregato 102	43.439,70	45.941,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota spesa personale consorzio BPA	2.614,71	
Altre spese: personale comandato Retenus	3.969,00	103.170,07
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	729.285,89	855.883,56
(-) Componenti escluse (B)	74.034,44	228.017,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	655.251,45	627.866,55
(-) Economia da consolidare turn over 75% posto ass.te sociale 2018	8.038,58	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	647.212,87	627.866,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 655.251,45. Tale valore è qui considerato al netto dell'economia da consolidare per il turn over al 75% del posto di Assistente sociale per 8.038,58.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e nei limiti degli stanziamenti di bilancio espressamente deliberati dal Consiglio comunale unitamente all'approvazione del bilancio.

L'Ente ha provveduto all'approvazione, con DCC n. 38 del 29.09.2008, del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa deve tener conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 riportano la ponderazione sottostante:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	887,60	80,00%	177,52	170,00	170,00	170,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.455,40	50,00%	727,70	1.470,00	1.470,00	1.470,00
Formazione	2.073,62	50,00%	1.036,81	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE	4.416,62		1.942,03	2.840,00	2.840,00	2.840,00

Poiché risulta non rispettato il limite complessivo e sebbene lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie sia avvenuto in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente si consiglia di adeguare tempestivamente gli stanziamenti medesimi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, fra i seguenti metodi il metodo a:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.730.725,00	51.907,15	51.908,00	0,85	2,99920554
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	184.816,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	482.721,00	15.843,49	15.845,00	1,51	3,28243437
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	778.730,00	20.551,66	20.552,00	0,34	2,6391689
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	0,00	0,00	0	0
TOTALE GENERALE	3.476.992,00	88.302,30	88.305,00	2,7	2,53969523
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.398.262,00</i>	<i>67.750,64</i>	<i>67.753,00</i>	<i>2,36</i>	<i>2,8250875</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>1.078.730,00</i>	<i>20.551,66</i>	<i>20.552,00</i>	<i>0,34</i>	<i>1,90520334</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.739.700,00	57.815,54	57.816,00	0,46	3,32333161
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	180.836,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	421.171,00	17.955,95	17.957,00	1,05	4,2635889
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	426.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	29.114,85	29.115,00	0,15	9,705
TOTALE GENERALE	3.067.707,00	104.886,34	104.888,00	1,66	3,41910098
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.341.707,00</i>	<i>75.771,49</i>	<i>75.773,00</i>	<i>1,51</i>	<i>3,23580192</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>726.000,00</i>	<i>29.114,85</i>	<i>29.115,00</i>	<i>0,15</i>	<i>4,01033058</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.748.700,00	64.617,37	64.618,00	0,63	3,69520215
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	177.066,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	426.171,00	20.068,42	20.070,00	1,58	4,70937722
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	466.000,00	32.540,12	32.541,00	0,88	6,98304721
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	3.117.937,00	117.225,91	117.229,00	3,09	3,75982581
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>2.351.937,00</i>	<i>84.685,79</i>	<i>84.688,00</i>	<i>2,21</i>	<i>3,60077672</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>766.000,00</i>	<i>32.540,12</i>	<i>32.541,00</i>	<i>0,88</i>	<i>4,24817232</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 11.629,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.044,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 11.335,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	1.775,00	1.775,00	1.775,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'unica società partecipata ETRA Spa nell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2016 non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Ai sensi comma 611 della legge 190/2014 concernente la razionalizzazione delle società partecipate :

- l'Ente ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 30.03.2015 il Piano di razionalizzazione;
- con successivi provvedimenti del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2015 e n. 46 del 29/12/2015 sono state puntualizzate le azioni finalizzate all'attuazione del citato piano rispettivamente in riferimento alle partecipazioni dirette e indirette;
- è stata presentata in data 31/03/2016, ai sensi art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014, la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, e trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet del Comune;

In merito alla revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi art. 24 D.Lgs 175/2016:

- l'Ente ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 in data 18.09.2017 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute;
- con successivo provvedimento del Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2017 è stata approvata:
 - la ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta;
 - il mantenimento dell'unica società partecipata direttamente ETRA Spa;
 - il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute;
 detta deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet del Comune;
- è stata presentata in data 31/10/2017 la rilevazione sull'esito della revisione straordinaria al Dipartimento del Tesoro tramite il portale tesoro.mef.gov.it, ai sensi art. 24 D.Lgs 175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.01.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 31.10.2017

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	15.280,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.078.730,00	726.000,00	766.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	804.610,00	437.100,00	477.501,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.600,00	11.100,00	11.501,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Si raccomanda il rispetto del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo il quale a decorrere dal 1° gennaio

2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	41.049,59	37.146,03	35.125,00	31.960,00	28.650,00
entrate correnti	2.342.084,35	2.135.485,75	2.215.131,22	2.215.131,22	2.215.131,22
% su entrate correnti	1,75%	1,74%	1,59%	1,44%	1,29%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 35.175,00, 32.010,00, 28.700,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	991.145,84	923.936,05	853.822,70	780.667,70	704.342,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	67.209,79	70.113,35	73.155,00	76.325,00	79.622,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	923.936,05	853.822,70	780.667,70	704.342,70	624.720,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	41.049,59	38.146,03	35.125,00	31.960,00	28.650,00
Quota capitale	67.209,79	70.113,35	73.155,00	76.325,00	79.622,00
Totale	108.259,38	108.259,38	108.280,00	108.285,00	108.272,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali si renda necessario effettuare accantonamenti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Valentina Sterzi

